

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.
338

CODICI

08/00161864

ITA:

SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTO-
NICI - RAVENNA

EMILIA - ROMAGNA

4

PROVINCIA E COMUNE: FO - CESENA

LUOGO: VIA Riceputi Scevola, 1; (+RAM)

OGGETTO: ~~Convento dei P.P. Agostiniani~~
(COMPLESSO CONVENTUALE DEI P.P. AGOSTINIANI)CATASTO: ~~Fg. n. 126~~ ⁽¹⁸⁷⁰⁾ particelle 315, 317, 318

CRONOLOGIA: XV sec.; XVIII sec. (177)

AUTORE: Nicola Fagioli; XVIII ~~sec.~~

DEST. ORIGINARIA: convento

USO ATTUALE: canonica; autoparco comunale

PROPRIETA': ?

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: ~~art. 4~~ Legge 1089, 1 giugno 1939, art. 4
P.R.C. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: articolata intorno a due chiostri

ANGOLARE CON PERTINENZE ANTICHE; IRREGOLARE;

COPERTURE: tetto a due falde, struttura lignea, ^{MANTO IN} coppiVOLTE o SOLAI: ^{VOLTE} a crociera, a botte uncinata, a botte, ^{MATERIALE NON ACCERTABILE;} ^{INTONACATO}SCALE: ^{UNICA} a due rampe

TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni; A VISTA.

PAVIMENTI: in cotto

DECORAZIONI ESTERNE: portale in mattoni e marmo

DECORAZIONI INTERNE: affreschi

ARREDAMENTI: quadri, mobili

STRUTTURE SOTTERRANEE: scantinati sotto una parte del convento;

I.P.S.:

FOND. NON ACCERTABILI

DESCRIZIONE:

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

La parte del convento adibita ad usi strettamente collegati all'attività religiosa è oggi molto limitata. Appartengono ad esso le stanze che si trovano sopra il lungo corridoio al quale si accede da un singolare portale posto sulla destra della facciata della chiesa. Quest'ultimo è composta da un arco a tutto sesto, nel quale è sistemata la porta in legno, sormontata da una ^{LUNETTA} ~~frontone~~ semicircolare in marmo bianco. Pure in marmo le basi e i capitelli delle lesene laterali. Il corridoio è soffittato da volta a crociera e illuminato da grandi finestre rettangolari. Originariamente il corridoio doveva far parte di un chiostro, un lato di esso è infatti chiaramente tamponato e sono ben visibili, incastonate nella parete, le colonne che sostengono le volte. Nella zona di convento a cui conduce il loggiato che è stato tamponato vi è un grande corridoio voltato a botte uncinata e illuminato da finestre che si aprono nelle unghie di esso. Sul corridoio si affacciano le porte delle antiche celle. Una di esse presenta un interessante soffitto affrescato con motivi floreali. La parte di convento, che è oggi di pertinenza dell'autoparco comunale conserva le sue antiche volta a crociera, a botte e il loggiato che si affacciava su uno dei chiostri.

ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SI CONSERVANO MOBILI E TELE DI PARTICOLARE PREGIO.

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: alleg. <i>1, 1bis</i>	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: alleg. <i>13</i> alleg. 2	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: ELIA MORANDI	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: <i>(Arch. Francesco Xurli)</i> 	REVISIONI: <i>ARCH. STEFANO NICASTRI 20/6/1988</i> 
DATA: 30.11.1981		

L'ordine dei padri Agostiniani venne introdotto a Cesena da San Giovanni Bono che, abbracciata la regola di S. Agostino, fondò un eremo a circa due miglia dalla città in una località detta Villa di Budriolo 'ricevendo nel suo ritiro gran quantità di altri uomini che vollero seco lui menare la vita eremitica'. (Zarletti)^{BIBL. 1} Nel 1457 Violante Malatesta, pia moglie di Novello, mise a disposizione degli Agostiniani la vecchia chiesa e il convento della S.S. Annunziata, già sede dei frati Osservanti, a loro volta trasferiti in quella che è la loro attuale residenza nell'immediata periferia della città. In conseguenza di questo trasloco gli Agostiniani provvidero a restaurare ed abbellire il complesso che esisteva per certo già dal 1260.

XV :
XVII (note): Verso la metà del XVIII secolo, si conserva con l'opera di ristrutturazione della chiesa fu deciso di riedificare gran parte del convento e venne incaricato del progetto l'architetto Nicola Fagioli, già noto come fabbricante di compassi nonché come progettista del convento romano di S. Agostino.

La realizzazione, svoltasi tra il 1772 e 1776, fu diretta dall'architetto Agostino Azzolini, nipote di Pietro Borboni, che impiegò alle sue dipendenze, tra gli altri, gli scarpellini Bernara e Brasoli e il pittore parmense Giuseppe Milani. Inaugurata nel 1777 dopo solo vent'anni venne soppressa dalle Municipalità Napoleoniche, che, espulsi i frati, destinò il convento in parte canonica - funzione che mantiene tuttora - e in parte in alloggiamento delle truppe. Questa parte è ora sede dell'autoparco comunale.

SISTEMA URBANO:

centro storico ; ZONA di ESPANSIONE QUATTROCENTESCA.

RAPPORTI AMBIENTALI: LCD + VIA MURA SANT'AGOSTINO

situato ai piedi dell'antica murata in un quartiere di ricca tradizione cittadina

IL CONVENTO È IN POSIZIONE ANGOLARE CON LA SUDETTA VIA ; CONFINA CON LA CHIESA DI S. AGOSTINO E SI TROVA NELLE VICINANZE DEL PALAZZO COMUNALE (XIV - XVIII SEC.)

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

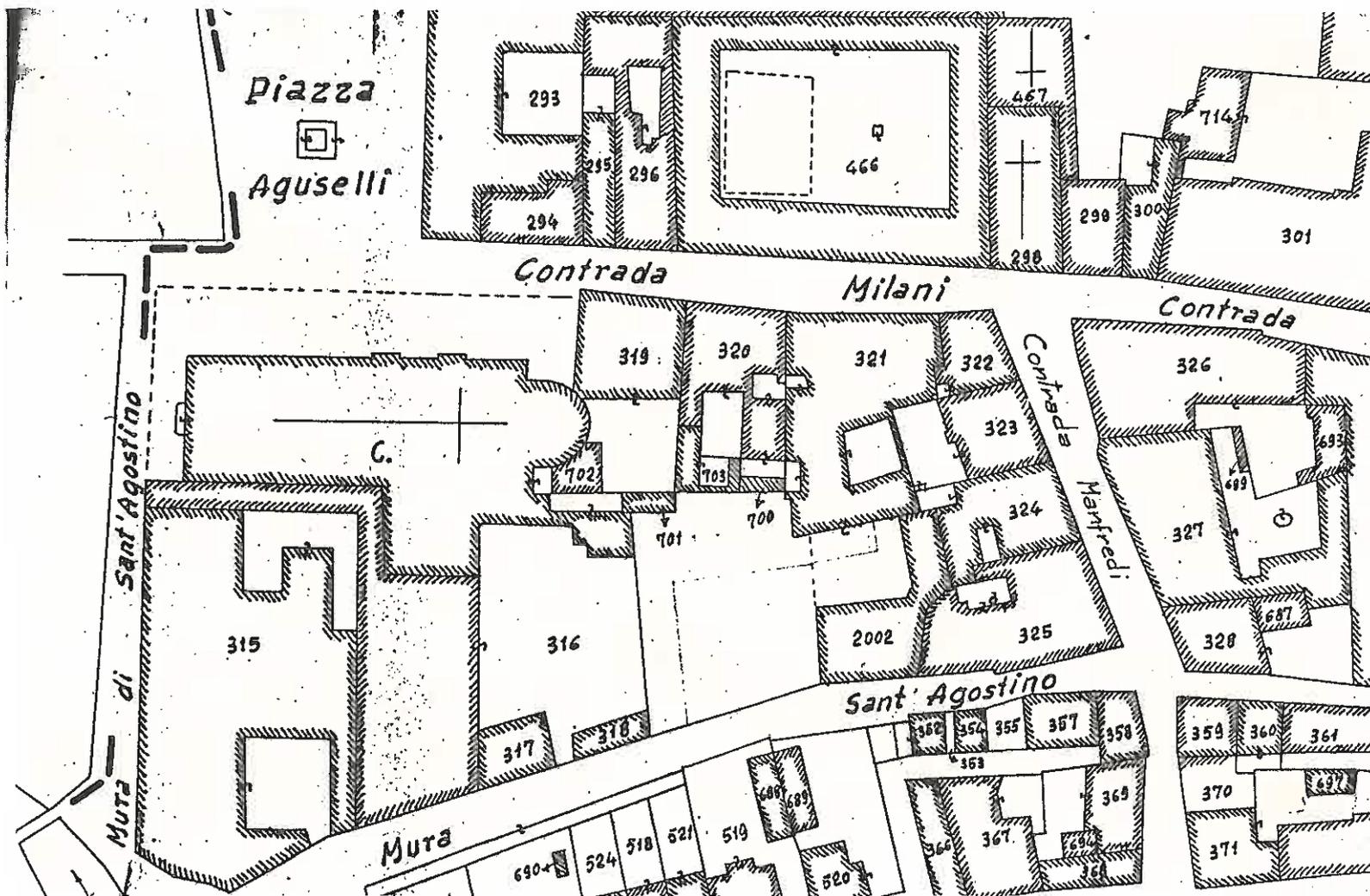
- ① F. ZARLETTI, Cesena sacra, Cesena 1840 (manoscritto)
- ② G. RIMONDINI, La chiesa di Sant'Agostino di Cesena su disegno di Luigi Vanvitelli, 'Romagna arte e storia' n. 1, I, 1981, Pagg. 43 e seguenti

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

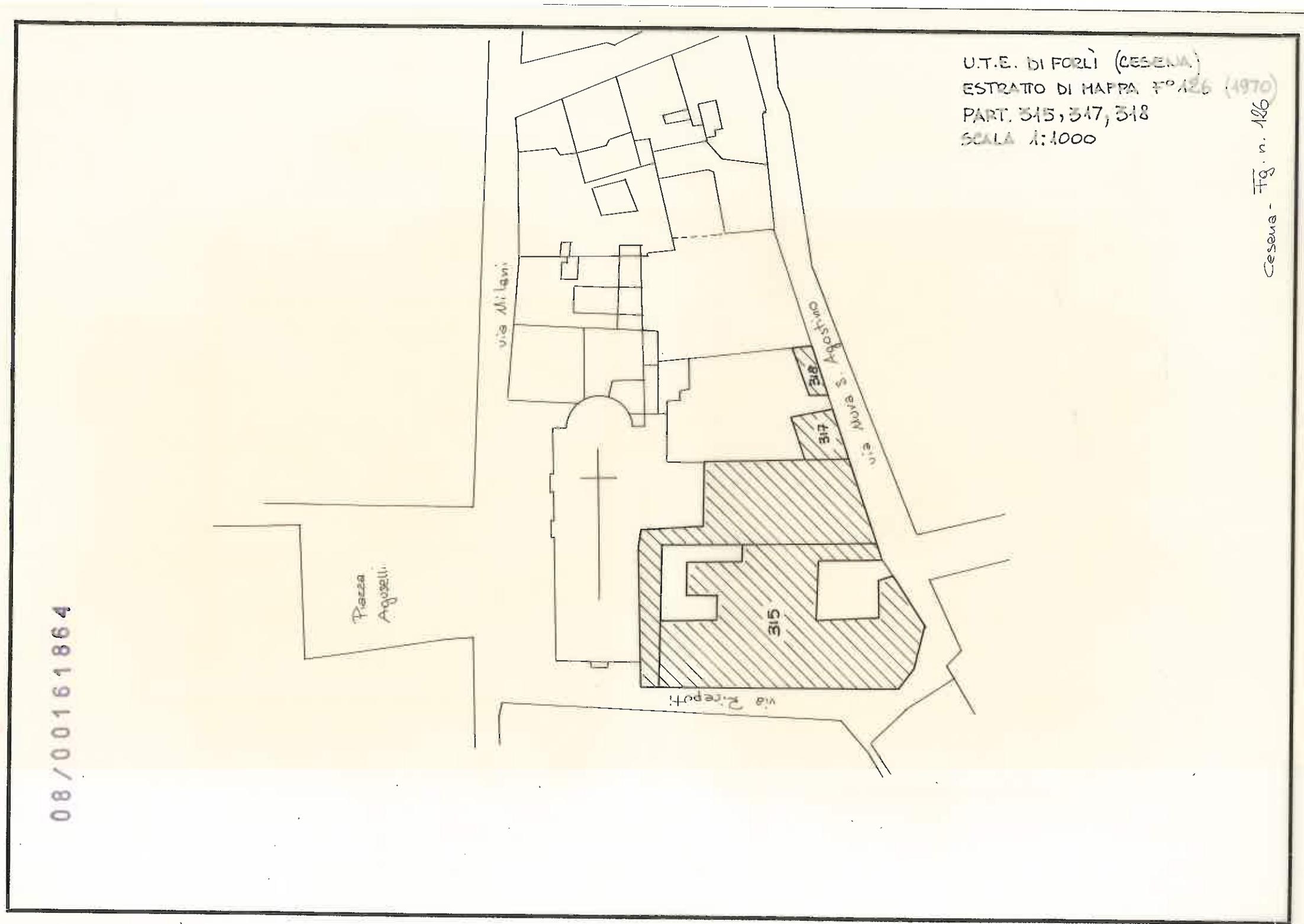
A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
08/00161864	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I B.A.A. DI RAVENNA - FERRARA FORLÌ	EMILIA - ROMAGNA	4
ALLEGATO N. 1	(COMPLESSO CONVENTUALE DEI P.P. AGOSTINIANI) CONVENTO				

U.T.E. di Forlì (Cesena)
 estratto di mappa F°126 (1970)
 part.315,317,318
 scala 1: 1000.



A	N. CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
08/00161864		ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA	EMILIA-ROMAGNA	
ALLEGATO N. 1 bis CESENA (FO) (COMPLESSO CONVENTUALE DEI P.P. AGOSTINIANI) CONVENTO					

4
 allegato 3 bis (Complesso Conventuale dei P.P. Agostiniani)
 Convento dei P.P. Agostiniani



08/00161864

U.T.E. DI FORLÌ (CESENA)
 ESTRATTO DI MAPPA F.º 126 (1970)
 PART. 315, 317, 318
 SCALA 1:1000

Cesena - Fg. n. 186

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	08/00161864	ITA:	SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA		EMILIA - ROMAGNA	4
ALLEGATO N. <u>2</u> (COMPLESSO CONVENTUALE DEI P.P. AGOSTINIANI) CONVENTO						



51947

INGRESSO



CORTILE

51948

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
08/00161864		ITA:	SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA	EMILIA - ROMAGNA	4
ALLEGATO N. <u>13</u> (COMPLESSO CONVENTUALE DEI P.P. AGOSTINIANI) CONVENTO					



51945

CORTILE



CORRIDOIO

51946